



MINISTERO DELL'INTERNO

COMANDO PROVINCIALE DEI VIGILI DEL FUOCO DI L

CERTIFICATO DI PREVENZIONE INCENDI

VISTI GLI ARTT. N.4 DELLA LEGGE 26 LUGLIO 1965 N. 966 E N.17 DEL D.P.R. 29 LUGLIO 1982 N.577,
IL D.M. 16.2.82, IL D.P.R. 12 GENNAIO 1998 N.37 E IL D.M. 04.05.1998

SI RINNOVA AI SENSI DELL'ART.4 D.P.R. NR. 37/98 A:

ENEL PRODUZIONE SPA

Il presente CERTIFICATO con validità dal 30.09.2005 al 13.09.2008 per le seguenti attività comprese nell'elenco allegato al D.M. 16.02.1982:

63 Centrali termoelettriche

- 17 Depositi e/o rivendite di oli lubrificanti, per capacità superiore a 25 mc
- 20 Depositi di vernici, inchiostri e lacche con quantitativi superiori a 1000 kg
- 8 Officine saldatura e taglio con gas combustibili-comburenti (da 6 a 10 addetti)
- 3A Depositi e rivendite gas combustibili compressi in bombole (capacità > 2 mc)
- 15 Depositi liquidi infiammabili, combustibili di capacità > 25 mc (fino a 3000 mc)
- 95 Ascensori e montacarichi installati in edifici industriali (art. 9 DPR 1497/63)
- 64 Gruppi elettrogeni di potenza complessiva superiore a 100 kW
- 91 Impianti di produzione calore con potenzialità superiore a 350 KW
- 88 Depositi di merci e materiali vari con superficie lorda superiore a 4000 mq
- 4B Depositi gas combustibili disciolti o liquefatti (serbatoi fissi da 0,3 a 2 mc)

Sita nel Comune di PIOMBINO, LOC TORRE DEL SALE

Impianti o apparecchiature pericolose:

- N.2 serbatoi fuori terra da 2.500 MC di gasolio
- N.2 serbatoi metallici fuori terra da 1,5 MC/CAD. Tot:3 MC) per gasolio motopompe pontile
- N.1 serbatoio metallico fuori terra da mc.10 per raccolta drenaggi olio combustibile
- N.1 vasca da MC.42 per raccolta sversamenti da discarica autobotti
- N:60 bombole di ossigeno
- N.20 bombole di anidride carbonica
- N.20 bombole di azoto
- N.20 bombole di argon
- N.60 bombole di acetilene

Centrale Termoelettrica p.to 63 del D.M. 16/2/82 COSTITUITA DA:

N.4 Unità Termoelettrica monoblocco, capaci di erogare 320MW ciascuna unità (gruppo) è costituita da una caldaia per la produzione di vapore da 625.000.000 kcal/h, da un gruppoturboalternatore con generatore a refrigerazione mista (idrogeno a circolazione di olio nei conduttori statorici):

per i gruppi 1 e 2

- N.4 trasformatori da 20 MVA
- N.2 trasformatori da 370 MVA

Il Titolare e' tenuto ad osservare gli obblighi stabiliti dall'art.5 del D.P.R. 12 Gennaio 1998 N.37 durante l'esercizio delle attività riportate nel presente certificato nonché a richiedere il rinnovo dello stesso secondo le modalità riportate all'art.4 del D.P.R. 12 Gennaio 1998 N.37. Qualora, durante il periodo di validità del presente certificato, vengano apportate modifiche alle strutture, agli impianti o alle condizioni d'esercizio, tali da comportare un'alterazione delle preesistenti condizioni di sicurezza antincendio, il Titolare e' tenuto a richiedere il rilascio di un nuovo certificato, secondo le procedure di cui all'art.5, comma 3, D.P.R. 12.01.98





MINISTERO DELL'INTERNO

COMANDO PROVINCIALE DEI VIGILI DEL FUOCO DI LIVORNO

CERTIFICATO DI PREVENZIONE INCENDI

- N.1 trasformatore da 250 MVA

Per i gruppi 3 e 4

- N.4 trasformatori da 370 MVA
- N.2 trasformatori da 370 MVA
- N.1 trasformatore da 25 MVA
- N.1 caldaia ausiliaria per la produzione del vapore con potenzialità pari a 30 T/H.

Gruppi elettrogeni p.to 64 del D.M. 16/2/82

- N.4 generatori elettrici 400 KW/cad

Deposito materiali di officina e prodotti chimici punto 20

Il deposito è suddiviso in 5 locali:

A – prodotti chimici vari (3650 kg)

B – liquidi infiammabili (7800 kg)

C – prodotti pericolosi (18.000 kg)

D – vernici (200 kg)

E – materiali metallici vari (valvole, scale, funi metallici, lamiere)

- Ammoniaca kg.600
- Prodotti chimici e vernici pari a kg.3850
- Liquidi per freni kg.50
- Molikote kg.200
- Liquidi penetranti kg.400
- C R C kg.200
- Olio di Lino kg.200
- Colle Varie kg.100
- Protettivi Rusban kg.200
- Deossidante kg.100
- Antincrostante Betz kg.1000
- Naftolbit kg.1000
- Varnici vario tipo kg.200
- Liquidi infiammabili pari a kg.7800
- Alcool kg.600
- Trielina kg.1600
- Petrolio bianco kg.600
- Diluente per vernici nitro kg.600
- Diluente sintetico kg.200
- Diluente per vernici kg.200
- Sgrassante kg.2000
- Solventi antipetrol kg.1600
- Solvente vario tipo kg.400

Impianto termico da 2.200.000 kcal/h alimentato a gasolio a servizio mensa e foresteria punto 91

n.2 caldaie con pot.pari a 900.000 kcal/h e n. 1 caldaia con pot.pari a 400.000 kcal/h

n.2 serbatoi metallici interrati capacità 15 MC/cad di gasolio.

Il Titolare e' tenuto ad osservare gli obblighi stabiliti dall'art.5 del D.P.R. 12 Gennaio 1998 N.37 durante l'esercizio delle attività riportate nel presente certificato nonché a richiedere il rinnovo dello stesso secondo le modalità riportate all'art.4 del D.P.R. 12 Gennaio 1998 N.37. Qualora, durante il periodo di validità del presente certificato, vengano apportate modifiche alle strutture, agli impianti o alle condizioni d'esercizio, tali da comportare un'alterazione delle preesistenti condizioni di sicurezza antincendio, il Titolare e' tenuto a richiedere il rilascio di un nuovo certificato, secondo le procedure di cui all'art.5, comma 3, D.P.R. 12.01.98



MINISTERO DELL'INTERNO

COMANDO PROVINCIALE DEI VIGILI DEL FUOCO DI LIVORNO

CERTIFICATO DI PREVENZIONE INCENDI

Impianto termico da 640.000 kcal/h alimentato a gasolio edificio servizi

Attività individuata al p.to 91.

- L'impianto ha una potenzialità termica al focolare pari a 640.000 kcal/h
- N.1 serbatoio metallico interrato all'esterno del fabbricato ed avente una capacità di 15 mc di gasolio

Serbatoio fisso di GPL con capacità di 990 litri attività p.to 4b

Stazione stoccaggio e distribuzione idrogeno attività punto 3:

- Due stazioni di stoccaggio e distribuzione idrogeno con n.3 pacchi bombolari da 20 bombole cad.per un totale di 1000 MC. Cad.

Ascensori e montacarichi p.to 95:

- N.1 ascensore e n.4 montacarichi
- Ascensore matr.1137 cat.a
- Montacarichi matr.1135 cat.b
- Montacarichi matr.1136 cat.b
- Montacarichi matr.1147 cat.b
- Montacarichi matr.1148 cat.b

Magazzino attività p.to 88

- Un magazzino materiali di cantiere di 1100 mq.

Officina meccanica attività p.to 8:

- Un'officina meccanica a servizio della centrale con n.8 postazioni mobili si saldatura ossiacetilenica.
- Nuove officine centrale termoelettrica

Parco serbatoi di stoccaggio costituito da:

- N.5 serbatoi di nafta di cui i nn. 1-2-3-4 da 50.000 MC./cad. ed il serbatoio n.6 da 100.000 Mc.
- Pensilina per la discarica delle autobotti
- N.1 stazione di travaso autocisterna costituita da n.4 pensilinee di sosta servite da un gruppo di pompaggio sistemato nella zona centrale.
- Serbatoi da 1500 MC. E da 500 MC.
- N.2 serbatoi da 1500 MC. Per olio combustibile e da un serbatoio da 500 MC. Per gasolio. La funzione del gruppo dei serbatoi è quella di alimentare, tramite l'apposita stazione di pompe, i bruciatori delle caldaie gruppo 1-2.
- I serbatoi da 15000 MC. Sono alimentati da n.3 pompe di travaso ubicate al parco nafta.

Discarica petroliere ed oleodotto:

- Nella darsena antistante la centrale, sono stati istituiti quattro punti di discarica di cui uno alla banchina sud e tre alla banchina est ed è stato costruito un oleodotto con due tubazioni del diametro di 10" e di lunghezza 505 metri.
- Alla banchina possono attraccare bettoline di 2000 TDW con carico di olio combustibile. Per la loro difesa contro gli incendi sono stati installati n.5 monitori su colonna azionabili manualmente, collegati alla rete idrica antincendio ed alla rete si schiumogeno. La difesa delle bettoline è completa con una rete di idranti disposti lungo le banchine del porto.

Deposito olii lubrificanti in fusti attività punto 17:

Il Titolare e' tenuto ad osservare gli obblighi stabiliti dall'art.5 del D.P.R. 12 Gennaio 1998 N.37 durante l'esercizio delle attività riportate nel presente certificato nonché a richiedere il rinnovo dello stesso secondo le modalità riportate all'art.4 del D.P.R. 12 Gennaio 1998 N.37. Qualora, durante il periodo di validità del presente certificato, vengano apportate modifiche alle strutture, agli impianti o alle condizioni d'esercizio, tali da comportare un'alterazione delle preesistenti condizioni di sicurezza antincendio, il Titolare e' tenuto a richiedere il rilascio di un nuovo certificato, secondo le procedure di cui all'art.5, comma 3, D.P.R. 12.01.98



MINISTERO DELL'INTERNO

COMANDO PROVINCIALE DEI VIGILI DEL FUOCO DI LIVORNO

CERTIFICATO DI PREVENZIONE INCENDI

- Il magazzino è edibito a deposito di 100 MC. Di olii lubrificanti in fusti dotato di sistema di irrorazione di tipo sprinkler con acqua di mare.

Serbatoio stoccaggio punto 15:

- N.2 serbatoi metallici fuori terra da 25 MC/cad. (tot 50MC) per Liquimag
- N.2 serbatoi metallici fuori terra da 2 MC/cad. (tot 4 MC) per gasolio lavaggio impianto liquimag
- N.1 serbatoio metallico fuori terra da mc.30 per olio combustibile prove di combustione
- N.4 serbatoi metallici fuori terra da 35 mc./cad. (tot 140mc) per olio lubrificante turbina (cat.c)
- N.4 depositi olii lubrificanti casse turbina da 23 MC/cad.
- N.3 serbatoi metallici fuori terra per gasolio gruppi elettrogeni da 1,5 MC/cad.
- N.1 serbatoio metallico fuori terra per gasolio gruppi elettrogeni da mc.3
- N.2 serbatoi metallici fuori terra da 1 Mc/cad. (tot 2 MC) per gasolio motopompe antincendio acqua mare.
- N.2 serbatoi metallici fuori terra da 0,25 MC/cad. (tot 0,5MC) per gasolio motopompe antincendio acqua dolce.
- N.1 serbatoio metallico fuori terra da 150 MC. Per raccolta olio proveniente dall'impianto trattamento acque di scarico.
- Prevasche API -V1 E V2

Centrale termoelettrica punto 63 del D.M. 16/2/82:

- Impianto di spengimento fisso ad acqua frazionata o polvere con rilevazione d'incendio automatica

Mezzi di estinzione:

Gruppi elettrogeni punto 64 del D.M. 16/2/82:

- N.4 estintori a polvere da kg.12 adatti per fuochi di classe B,C.

Deposito materiali di officina e prodotti chimici punto 20

- N.1 idrante a colonna con B.I. UNI 70 MM complete di manichetta e lancia

Impianto termico mensa e foresteria punto 91.

- N.1 estintore a polvere chimica da kg.6 capacità estinguente non inferiore a 13°, 89 B C.

Impianto termico edificio servizi punto 91:

- N.1 estintore a polvere chimica da kg.6 con capacità estinguente non inferiore a 13°, 89 B C

Serbatoio fisso GPL punto 4B:

- N.2 estintori a polvere chimica da kg.6 per fuochi di classe 89 B C

Stazione di stoccaggio e distribuzione idrogeno punto 3:

- N.2 estintori portatili del tipo a polvere da 10 kg.

Magazzino attività punto 88:

- N.6 estintori a polvere da kg.6

Officina meccanica attività punto 8:

- N.6 estintori a polvere da kg.6
- Parco serbatoi di stoccaggio (serb.1-2-3-4 e 60):

Il Titolare e' tenuto ad osservare gli obblighi stabiliti dall'art.5 del D.P.R. 12 Gennaio 1998 N.37 durante l'esercizio delle attività riportate nel presente certificato nonché a richiedere il rinnovo dello stesso secondo le modalità riportate all'art.4 del D.P.R. 12 Gennaio 1998 N.37. Qualora, durante il periodo di validità del presente certificato, vengano apportate modifiche alle strutture, agli impianti o alle condizioni d'esercizio, tali da comportare un'alterazione delle preesistenti condizioni di sicurezza antincendio, il Titolare e' tenuto a richiedere il rilascio di un nuovo certificato, secondo le procedure di cui all'art.5, comma 3, D.P.R. 12.01.98



MINISTERO DELL'INTERNO

COMANDO PROVINCIALE DEI VIGILI DEL FUOCO DI L

CERTIFICATO DI PREVENZIONE INCENDI

- Ogni serbatoio dispone di un anello di raffreddamento con ugelli polverizzatori, disposto al di sotto del ballatoio di coronamento e di un sistema di estinzione a schiuma, sia sul tetto galleggiante che nei bacini di contenimento.

Pensilina per la scarica di autobotti:

- Sistema antincendio con acqua di mare e schiumogeno serbatoi da 1500 MC e da 500 MC:
- I due serbatoi da 1500 MC. Dispongono di sistema di raffreddamento ad acqua polverizzata e di sistema d'estinzione a schiuma esteso questo anche ai bacini, alimentato con apposita centrale schiumogena.

Impianto idrico generale di stabilimento:

- N.11 idranti UNI 70 MM a colonna
- N.35 idranti UNI 70 MM parete
- N.35 idranti UNI 45 MM a parete

Il sistema dell'acqua antincendio è costituito da due circuiti d'erogazione che fanno capo alla centrale termoelettrica.

Tali circuiti possono essere interconnessi in caso di necessità.

Il primo circuito ad acqua dolce, è alimentato da tre pompe di cui una azionata con motore elettrico a due azionate con motori diesel della portata, ciascuna di 360 MC/h alla pressione di 9 kg./CMQ

Il circuito è tenuto in pressione con una autoclave della capacità di 15 MC.

Le pompe aspirano da due serbatoi d'acqua industriale due d'acqua demineralizzata ognuno della capacità di 2000 MC.

Il secondo circuito è alimentato ad acqua di mare ed è assicurato dalla stazione di pompaggio antincendio costituita da una elettropompa e da due motopompe, della portata di 1320 MC/h ciascuna a pressione di 10 kg/CMQ.

Le stazioni di schiumogeno sono tre:

- La prima è destinata alla produzione della miscela acqua liquido schiumogeno da immettere nella rete diretta al sistema applicato ai serbatoi di stoccaggio ed è formato da due serbatoi metallici, cilindrici, orizzontali da 15000 litri ciascuno di liquido schiumogeno, da questi aspirano una elettropompa da 480 lit/1' ed una motopompa di riserva della stessa portata, con pressione di mandata di 12 kg/CMQ, dai due serbatoi schiumogeno aspirano anche una elettropompa da 1200 lit/1' ed una motopompa di riserva della stessa portata (con pressione di mandata di 11kg/CMQ).
- La seconda stazione è destinata ad alimentare il sistema schiumogeno del gruppo dei tre serbatoi, serbatoio gasolio e serbatoi alimentazione caldaie e il relativo bacino di contenimento ed è costituita da due serbatoi di liquido schiumogeno da 2000 litri ciascuno e da due pompe di spinta da 60 lit/1'.
- La terza centrale schiumogena è destinata ad alimentare i motori della darsena ed è formata da due serbatoi di liquido schiumogeno da 15000 cad. da due gruppi di spinta dello schiumogeno, elettropompa e motopompa, da 480 lit/1' con prevalenza di 12 kg./CMQ cad.
- n.1 motopompa antincendio attrezzata con un serbatoio per liquido schiumogeno da 3000 kg, un serbatoio d'acqua di 2.000 litri e un serbatoio 980 kg. di polvere.

Impianto rilevazioni incendi costituito da rilevatori d'incendio del tipo ottico di fumo o di tipo termico, da segnalatori d'allarme locale e dai quadri di comando e controllo (uno per sezione) posizionati in sala manovra.

Il Titolare e' tenuto ad osservare gli obblighi stabiliti dall'art.5 del D.P.R. 12 Gennaio 1998 N.37 durante l'esercizio delle attività riportate nel presente certificato nonché a richiedere il rinnovo dello stesso secondo le modalità riportate all'art.4 del D.P.R. 12 Gennaio 1998 N.37. Qualora, durante il periodo di validità del presente certificato, vengano apportate modifiche alle strutture, agli impianti o alle condizioni d'esercizio, tali da comportare un'alterazione delle preesistenti condizioni di sicurezza antincendio, il Titolare e' tenuto a richiedere il rilascio di un nuovo certificato, secondo le procedure di cui all'art.5, comma 3, D.P.R. 12.01.98





MINISTERO DELL'INTERNO

COMANDO PROVINCIALE DEI VIGILI DEL FUOCO DI LIVORNO

CERTIFICATO DI PREVENZIONE INCENDI

Un impianto fisso di protezione a schiuma comprendente 12 versatori interni
Impianto automatico di rilevazione d'incendio in sala macchine e edificio servizi ausiliari gruppi 1 – 2.
Impianto fisso di raffreddamento ad acqua del mantello dei serbatoi e dei relativi tetti, costituito per ogni serbatoio da 2 tubazioni ad anello.
Sistema di rilevamento e segnalazione:
viene utilizzata stazione antincendio a servizio del deposito costiero.
Una macchinetta interna ad ogni serbatoio del tipo silvani FSS/E-6"x10" per il versamento della schiuma sul pelo superiore del liquido ivi contenuto.

Limitazioni e prescrizioni di esercizio:

Siano mantenuti gli obblighi di cui all'art.5 del DPR37/98

Livorno, 3 OTT. 2006

Il Funzionario Istruttore
MAZZEI ING. STEFANO



IL COMANDANTE
ALESSANDRO CARRARESI

Il Titolare e' tenuto ad osservare gli obblighi stabiliti dall'art.5 del D.P.R. 12 Gennaio 1998 N.37 durante l'esercizio delle attività riportate nel presente certificato nonché a richiedere il rinnovo dello stesso secondo le modalità riportate all'art.4 del D.P.R. 12 Gennaio 1998 N.37. Qualora, durante il periodo di validità del presente certificato, vengano apportate modifiche alle strutture, agli impianti o alle condizioni d'esercizio, tali da comportare un'alterazione delle preesistenti condizioni di sicurezza antincendio, il Titolare e' tenuto a richiedere il rilascio di un nuovo certificato, secondo le procedure di cui all'art.5, comma 3, D.P.R. 12.01.98